



51

RUOTALIBERA

Periodico degli Amici della Bicicletta

RUOTALIBERA - numero 51 - rivista trimestrale - aprile-giugno 1996 (an no XII numero 2) spedizione in abbonamento postale c. 27-art. 2 L.549/95-da Verona C.M.P.

Novità 1996

Massimo Muzzolon quinto presidente degli Amici della Bicicletta di VR

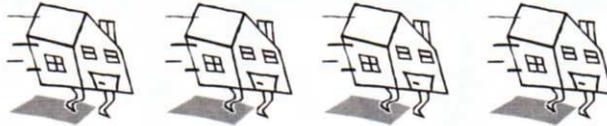
NUOVA SEDE A.D.B.

dal 1° Giugno siamo in: **Via Porta San Zeno 15/B**

Telefono - Fax 8004443

PRIMO PIANO

*Dopo 15 anni
senza una sede
(nostra) eccoci qui,
con tante nuove
speranze per il
futuro (si diventa
grandi)*



di Stefano Gerosa

Via Porta San Zeno 15/b

LA "PICCOLA-GRANDE" SEDE DEGLI A.D.B.

Via Filippini, la vecchia "topaia"

Gli Amici della Bicicletta (AdB) di Verona nacquero nel 1981.

Il sottoscritto, socio del Movimento Nonviolento (MN), ottenne l'ospitalità gratuita nella vecchia (e gloriosa) sede di via Filippini. Una "topaia": due stanze umide e cadenti nelle quali ci fù riservato un armadietto. Ci si riuniva una volta al mese, si poteva ricevere la posta e fare piccoli lavori di segreteria. Inizialmente, con un numero di soci che non superava il centinaio, questa sistemazione fu più che soddisfacente.

Ma... che ci serve una sede?!

A qualcuno non piaceva dipendere dalla generosità altrui e preferiva avere un'immagine più autonoma.

Queste persone, però, non trovarono alternative praticabili. Si limitarono, ingenuamente, a proporre di fare a meno di una sede; a loro dire ci si poteva riunire dove capitava ed utilizzare il recapito di uno del Direttivo...!!

Ben presto anch'essi si resero conto che una sede è indispensabile. Innanzitutto come "base" per coloro che dedicano il proprio tempo libero all'associazione, luogo dove lavorare e lasciare la documentazione. Un volontario, che dedica ogni tanto due ore agli AdB, non può andare a casa dei vari collaboratori (sperando di trovarli) per vedere un registro, lo schedario soci, la posta, ecc.

La Casa di via Spagna

Nel giro di poco tempo però l'armadietto di via Filippini divenne troppo "stretto". Con la crescita dell'associazione non sapevamo più dove riporre la nostra documentazione.

La situazione si risolse con il trasferimento del M.N. in via Spagna, nella "Casa per la Nonviolenza". Gli AdB aderirono con entusiasmo alla sua realizzazione, contribuendo alla sottoscrizione, ai lavori di ristrutturazione, al mobilio, ecc.

Nella nuova sede trovammo più spazio per organizzarci, lavorare in gruppo, riunirci, lasciare messaggi, ecc. La presenza di telefono, fax e fotocopiatrice ci rese ancor più efficienti.

Poi, cosa molto importante, fu finalmente possibile in determinati orari, **aprirli ai soci per informazioni, iscrizioni, consulenza biblioteca**, ecc.

Naturalmente si cominciò anche a contribuire alle spese ma, per molto tempo, dando abbastanza poco, proporzionalmente alla nostra limitata utilizzazione.

Chi cerca... non trova

(perchè non ha "santi" in Paradiso)

In quegli anni, tuttavia, non abbiamo mai "dormito sugli allori". Abbiamo sempre cercato una sede, sia per avere più spazio ed una "immagine" indipendente, sia per la consapevolezza che questa situazione non sarebbe durata in eterno.

Si sono fatte molte domande in Comune (sia in carta bollata, sia direttamente a vari assessori), senza ottenere risposta. Si badi bene che la si chiedeva in affitto, non gratis!!

Il nostro guaio è che siamo un'associazione genuina, nata per realizzare gli scopi che si prefigge. Altre, con meno soci, ma creature di certi arrampicatori politici, pesano di più....

Tutto ha una fine (...anche gli AdB!!)

In questi ultimi tre o quattro anni abbiamo cercato con maggior impegno, dato che la situazione è gradualmente mutata.

Per varie ragioni, dovute soprattutto ad una riorganizzazione del M.N., la disponibilità nei nostri confronti è diminuita. Gli AdB nel frattempo sono cresciuti e, dovendo aumentare il proprio contributo economico, hanno chiesto più spazio senza trovare adeguata soddisfazione.

Le richieste economiche sono poi diventate sempre più pesanti fino a che, fatti un po' di conti, abbiamo capito che era improrogabile, entro la fine del 1996, trovare una sede. Altrimenti avremmo dovuto, se non scioglierci, ridimensionare drasticamente le nostre attività.

In questi ultimi mesi quindi, vista ormai come un "miraggio" la possibilità di trovare uno spazio in affitto dal Comune o da altro Ente pubblico, abbiamo cercato anche nel privato.

Avrete letto certamente il nostro appello "disperato" nell'ultimo numero di Ruotalibera.

A questo punto, visti i prezzi di mercato, ci bastava anche un garage in estrema periferia!!

La nuova sede in via Porta San Zeno 15/b

Grazie a questo appello, per mezzo di un nostro socio, siamo riusciti alla fine a trovare un'ottima occasione in Centro, di fronte a Piazza San Zeno.

A parte le forti spese iniziali (ristrutturazione, mobilio, telefonia, ecc.), **che speriamo di affrontare grazie alla sottoscrizione avviata in questo numero**, l'affitto e le spese dovrebbero essere alla nostra portata (a patto che si continui a raccogliere ogni anno una certa quota di iscrizioni e contributi).

La sede consiste in un negozietto (meno di 15 m.q.)



di Stefano Gerosa

CICLOSFOGHI

Ci sono molte cose che mi fanno sempre più indignare, sempre più arrabbiare. ...le vedo girando per le vie di Verona con la mia bike, oppure le apprendo sfogliando le pagine del quotidiano o ascoltando una Radio locale. Ho deciso così di raccontarvele, un po' per "sfogarmi", un po' per vedere che si può fare...

Sicuramente, anche tra voi, c'è qualcun'altro che ha voglia di sfogarsi! Non esitate, mandatemi le vostre riflessioni scritte in Sede, oppure telefonatemi per raccontarmele (Stefano 542505). Se è possibile vedremo, oltre che a pubblicarle su Ruotalibera, di promuovere qualche iniziativa per cambiare quel che non ci va.

GEOMETRI "AUTODIPENDENTI" (COME TUTTI GLI ALTRI)

La prima vera pista ciclabile di Verona, cioè quella di Viale Piave - Stradone S. Lucia è il tipico esempio del modo balordo di concepire la divisione degli spazi ciclo-pedonali-automobilistici nel nostro Paese.

Invece di creare una striscia continua di sicurezza si sono posizionati molti segnali di fine/inizio pista ciclabile nella prossimità di ogni accesso carrabile, con evidente pericolo per il ciclista; e beffa, anche, perchè ha torto se un'automobilista svolta repentinamente e lo investe!!

In Olanda e in altri paesi del nord Europa la pista ciclabile è sempre continua ed è l'automobilista che, ad ogni svolta o accesso carrabile, trova un segnale che dice "attenzione devi dare la precedenza al ciclista!".

Lo stesso accade per i marciapiedi, che sono continui e rialzati anche presso gli accessi: l'auto per accedere in un cortile deve salire e scendere utilizzando lo scivolo.

E mi sembra più logico: prima si protegge il più debole, si fa

fare meno fatica al pedone (che, tra l'altro, si presume essere il maggiore frequentatore del marciapiede, mentre un'auto solo occasionalmente entra ed esce dal cortile). E poi, fare un'operazione di leggera salita-discesa, non costa nessuna fatica all'automobilista (anzi, lo costringe a rallentare favorendo ulteriormente il pedone).

Da noi invece, specialmente in provincia, non avete notato che "obrobri" di marciapiedi? Sono delle "montagne russe": anche se non c'è lo scalino il pedone, la mamma con la carrozzina, il disabile, devono pur sempre salire, andare su e giù di fronte ad ogni accesso.

Figuriamoci se poi le piste ciclabili non vengono realizzate ripetendo simili nefandezze!!!

Evidentemente nel resto dell'Europa si protegge il soggetto più debole, mentre in Italia è sempre l'automobile a far da padrona.

E i geometri che progettano quei marciapiedi o quelle piste non sono degli incompetenti ma più semplicemente, come la maggioranza degli italiani, degli "auto-dipendenti".

PERCHE' IL SOCIO ADB FREQUENTA LA SEDE?

Per illustrare le motivazioni che spingono i soci a recarsi presso la sede dell'associazione, abbiamo pensato che la cosa migliore fosse quella di richiederlo direttamente ad alcuni soci. Ecco le loro risposte:

Per iscrivermi all'associazione e contribuire alla crescita del numero dei ciclisti (Emma)

Per partecipare agli incontri del direttivo e portare il mio spirito (Anna)

Per controllare la posta arrivata e spedire le tessere a coloro che si iscrivono con conto corrente postale (Gaetano)

Perchè intendo organizzarmi un viaggio in Austria e posso così consultare la biblioteca con gli ormai oltre mille itinerari catalogati (Sandro)

Per informarmi sulle gite domenicali (Nicoletta)

Perchè questo sabato pomeriggio è il mio turno per l'apertura della sede (Renzo)

Perchè gli Amici di Vicenza ci hanno richiesto una fotocopia della nostra proposta di interventi a favore dei ciclisti da inserire nel Piano Urbano del Traffico (Lucio)

Per incontrare dei vecchi amici (Enrico)

Per partecipare alle riunioni e, in questi giorni, per i lavori di manutenzione straordinaria (Michele)

APPELLO

APPELLO AI PARTITI ED AI CANDIDATI
IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI
POLITICHE DEL 21 APRILE 1996

Gli Amici della Bicicletta di Verona - associazione di ciclisti urbani aderente alla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) - chiedono ai Partiti ed ai Candidati di inserire nei programmi elettorali l'impegno di sostenere la mobilità ciclistica e pedonale quale aspetto decisivo di un sistema di trasporti compatibile.

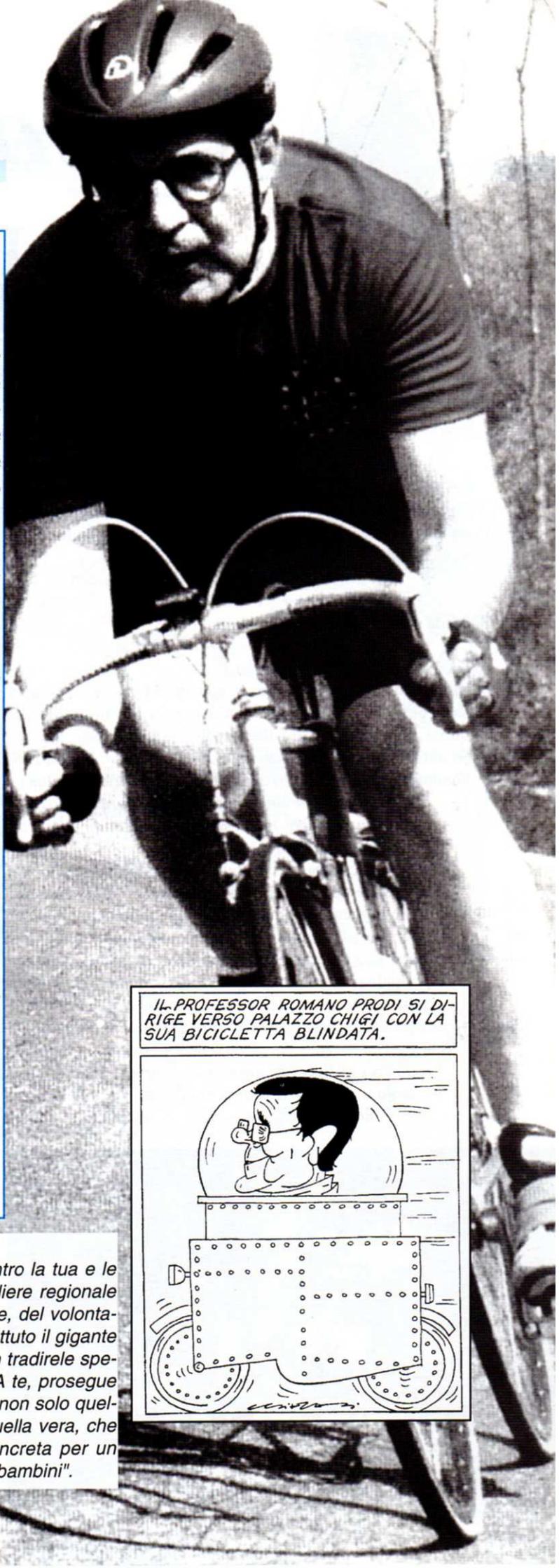
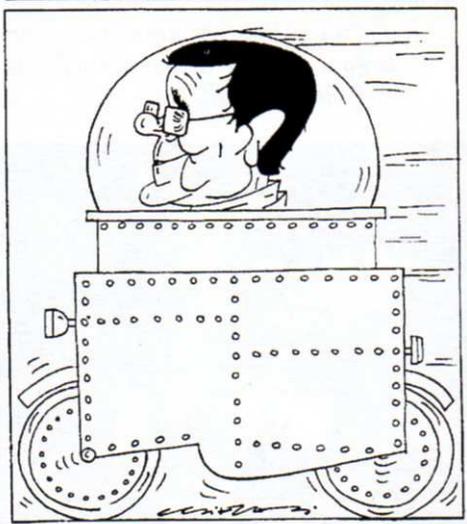
In particolare, a coloro che risulteranno eletti nel Parlamento Italiano, gli AMICI DELLA BICICLETTA chiedono l'impegno per:

- a) la riforma del Codice della Strada, con riferimento soprattutto alla segnaletica, in senso favorevole alla circolazione delle bici;
- b) il sostegno per la realizzazione di grandi itinerari cicloturistici nazionali - come la Ciclopista del Sole dal Brennero a Napoli progettata dalla FIAB - anche quale contributo al richiamo di importanti flussi stranieri di turismo a basso impatto ambientale;
- c) il consolidamento e lo sviluppo del servizio di trasporto bici sui treni delle FS e più in generale l'integrazione tra bici e mezzi pubblici di trasporto;
- d) l'approvazione di una legge nazionale per l'erogazione, tramite le Regioni, di contributi agli Enti locali per l'attuazione di piste ciclabili - e di ogni altra struttura e attrezzatura necessaria per la circolazione delle bici - da finanziare con il 3% delle somme destinate alla costruzione e manutenzione delle strade.

ROMANO, RICORDA LA BICI

Caro Prodi, l'elicottero del Cavaliere non ce l'ha fatta contro la tua e le nostre biciclette - comincia così una lettera che il consigliere regionale Michele Boato scrive a Romano Prodi - la forza delle idee, del volontariato e dei mezzi semplici ha fatto il miracolo, David ha battuto il gigante Golia. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche, tutti per non tradire le speranze, per moltiplicare le energie messe in movimento, "A te, prosegue la lettera, una preghiera: **non dimenticare la bicicletta**, non solo quella metaforica della partecipazione popolare, ma anche quella vera, che va difesa in mezzo al caos del traffico, come guida concreta per un nuovo modo di vivere nella città, a misura di persone e di bambini".

IL PROFESSOR ROMANO PRODI SI DIRIGE VERSO PALAZZO CHIGI CON LA SUA BICICLETTA BLINDATA.





Ciclo-Viaggi

UN ITINERARIO SULLE COLLINE MORENICHE

di Marco Passigato

Presentiamo un itinerario di mountain bike tra Sommacampagna e il Mincio tratto dalla bozza della cartina di percorsi ciclabili che i Comuni di Castelnuovo, Sona, Sommacampagna, Villafranca e Valeggio stanno realizzando con la collaborazione degli Amici della Bicicletta di Verona.

Se non ci saranno inconvenienti la cartina sarà pronta per l'estate e indicherà 9 itinerari su strade minori asfaltate e 4 in mountain bike.

LA VALLE DEL TIONE - SUD

Itinerario: Sommacampagna, Cappello, Monumento Brigata Sardegna (Tamburino sardo), Custoza, i Mulini, valle del Tione, Serraglio, Corte Pietà, Oliosi, Corte, San Rocco, Guastallanuova, Casazze, Valle del Feriaddon, Sommacampagna. **km:** 26 circa di cui 7,5 su strada asfaltata

Il paese di Sommacampagna, sito su un'altura, è racchiuso tra le mura di alcune grandi ville con magnifici parchi privati.

Da Sommacampagna si prende la strada per Custoza e dopo poche pedalate si devia a sinistra, si oltrepassa una Corte e seguendo una specie di argine rialzato si passa per Ca'de Nori, **Cappello e Pozzomoretto**. Superata la contrada si gira a destra e dopo una casa colonica si imbecca una ripidissima e breve salita sassosa (molti la fanno con il rampichino a mano) che porta in sommità alla collina nei pressi del **monumento alla Brigata Sardegna**. Da qui la vista spazia sulla pianura di Villafranca.

*Questa collina è chiamata anche del **Tamburino sardo** a memoria di un fatto accaduto durante le guerre di indipendenza.*

Si prosegue sulla cresta della collina per capezzagne tra i vigneti e si scende poi in direzione **Custoza** che sarà raggiunta per strada asfaltata. Si prosegue per contrada Valbusa dove girando a destra si imbecca un viottolo per la **Valle dei Mulini**

La valle percorsa dal fiume Tione è così chiamata perché nel XVIII secolo sul fiume vennero eretti numerosi mulini ruota. Il fiume in questo tratto scorre sinuoso in una valle selvaggia e solitaria dove sembra che la civiltà moderna sia inesistente.

Superato il ponticello sul fiume su una comoda stradella si tiene a sinistra; dopo una piacevole pedalata in saliscendi si supera la caratteristica **Corte Serraglio** e si arriva a **Corte Pietà** dove è visibile un albero magnifico, il vecchio bagolaro spacasassi del genere *Celtis Australe* detto **Grande Pirlar** che da secoli è testimone dei fatti che accadono nella Corte.

Si prosegue ancora su strada bianca e in prossimità di Oliosi si incontra la **Lapide de "la bandiera"** che ricorda la difesa della neonata Bandiera Tricolore da parte di un manipolo di patrioti durante una delle guerre di indipendenza

Da **Oliosi** si riprende nuovamente la Valle del Tione verso nord per strada bianca e con una grande curva nella piana si arriva a Corte dove si riprende la strada asfaltata fino a **San Rocco** dove è visibile l'omonima chiesetta costruita in sassi di porfido dopo la peste del XVI secolo come ringraziamento al Santo per lo scampato pericolo.

Da San Rocco è possibile arrivare a **Guastalla Nuova** pedalando dapprima verso nord e poi verso sud su una piacevole strada bianca tra i campi.

La Corte Guastalla nuova è costituita da una corte quadrata, edificata su tutto il perimetro con al centro una splendida villa padronale del 1600 e di lato una cappella del 1700 in stile neoclassico. La villa ed i vasti territori attorno una volta di proprietà Spolverini sono ora proprietà della nobile famiglia veronese Conti Giusti del Giardino. Antiche corti rurali sono disseminate nel territorio a testimonianza di un passato legato alla terra. I filari di grandi pioppi che contornano le strade di accesso alla corte sono uno degli elementi più caratteristici del paesaggio circostante.

Dalla grande Corte imbocchiamo la strada contornata dai pioppi verso Sommacampagna e in cima ad una salita svoltiamo a sinistra tra due grandi alberi per una capezzagna che ci porta prima a **Casazze** e poi in discesa verso la valle del Feriaddon e quindi a Sommacampagna.



- BICICLETTATE - APPUNTAMENTI

BICICLETTATE '96 GIUGNO - LUGLIO

NOTA BENE: anche quest'anno le biciclettate in calendario si dividono in **APERTE A TUTTI** e **RISERVATE AI SOLI SOCI** (quest'ultime sono indicate nel programma con un simbolo molto chiaro).

ALLE GITE ORGANIZZATE DAGLI AMICI DELLA BICICLETTA SI DEVE CONOSCERE E RISPETTARE IL REGOLAMENTO

- GIUGNO**
- Dom. 9 - (Mattino) Città-Campagna a Marcellise
 - Dom. 9 - (Pomeriggio) Città-Campagna a Montorio
 - Dom. 16 - Cicloescursione delle Ciliegie
 - Dom. 23 - (Mattino) Città-Campagna a Castel d'Azzano
 - Dom. 23 - (Tutto il giorno) Mountain bike in Lessinia
 - 27/28/29/30 - Cicloraduno nazionale FIAB
- LUGLIO**
- Sabato 6 - CicloNotturna al Forte del Chievo

ESTATE IN BICICLETTA - Tour organizzati

Numerose sono le proposte che da alcuni anni vengono dalle agenzie che si sono specializzate in offerte per cicloturisti, alcune su carta fin troppo luccicante per non rivolgersi a chi ha un budget piuttosto corposo a disposizione, altre invece che ancora sanno inventare idee originali su percorsi nuovi, a volte più facilmente raggiungibili attraverso una organizzazione già predisposta. Noi vi forniamo gli indirizzi di alcuni enti che organizzano viaggi in bicicletta (i cataloghi sono consultabili presso la nostra sede)

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
via della Resistenza, 34/b
31038 Paese (Treviso) - tel. 0422/450222

OVUNQUE VIAGGI - RANDONNEE
rue Pioppa, 11/13
41100 Modena - tel. 059/332423

BEVERLY VACANZE
via Verdecchia, 2
63013 Grottamare (AP) - tel. 0735/735173

ASSOCIAZIONE JONAS
via Liroy, 21
36100 Vicenza - tel. 0444/321338

BiciclettatE

Giugno Città-Campagna / CicloEscursioni

Domenica 9 Giugno (AL MATTINO) Città-Campagna alla Villa "Girasole"

Percorso leggero



Partenza: ore 8.30 da Piazza San Zeno
Percorso: (circa 35 Km a/r): Verona-S.Michele-Marcellise-Ferrazze-Verona.
Durata: mezza giornata.

Visita alla Villa girevole "Girasole" di Marcellise.

Accompagnatori: Elisabetta Adami, L. Costantini, Sergio Pieropan,
Giambattista Crosara, Gianni Parise.



Domenica 9 Giugno (AL POMERIGGIO) Città-Campagna alle Ville di Montorio

Percorso leggero



Partenza: ore 14.45 da Piazza San Zeno e ore 15.30 da "Villa Guerina a Montorio"
Percorso: (circa 35 Km a/r): VR-Montorio-VR. Ritorno previsto nel tardo pomeriggio.
Visite previste: Villa Guerina a Montorio, "Villa Wallner" sede de "Il Tridente" mobili d'altri tempi. Accompagnatori: E. Adami, L. Costantini, S. Pieropan, G. Crosara, G. Parise.
Nota bene: il pulmino che fa servizio scopa non ci sarà nel pomeriggio.
Per chi volesse partecipare ad entrambi i percorsi c'è possibilità di pranzare al sacco presso il parco di Villa Guerina a Montorio (Proprietà della Banca Popolare di VR)

Domenica 23 Giugno Città-Campagna a Castel d'Azzano

Percorso leggero



Partenza: ore 8.30 da Piazza San Zeno
Percorso: (circa 30 Km a/r): Verona-Alpo-Castel d'Azzano-Cadidavid-Verona
Visite previste: Centro Ippico Scaligero a Castel D'Azzano, dove gli allievi della scuola di equitazione si esibiranno in una dimostrazione con i ponies. Tutti i bambini sono invitati con i loro genitori !!!
Durata: mezza giornata.
Accompagnatori: Elisabetta Adami, Alessandro Troiani.



Domenica 16 Giugno Cicloescursione delle ciliegie

Percorso medio



BICICLETTATA
RISERVATA
AI SOCI

Partenza: ore 8.45 da Piazza San Zeno
Percorso: (circa 60 Km a/r): Vr-San Martino-Vago-Illasi-Tregnago-Mezzane-Vago-Vr.
Difficoltà: tratti di sterrato e qualche salita
Durata: tutto il giorno (colazione al sacco o al ristorante, con prenotazione obbligatoria, in orario di apertura sede, Venerdì 14 e Sabato 15).
Accompagnatori: Otello Bassi, Mario Festa.

IL FURGONE PER IL
SERVIZIO SCOPA NELLE CITTA' -
CAMPAGNA E' FORNITO DA:

BICICLETTE
ADIGE di MANFRIN ROBERTO

BiciclettatE

Mountain Bike - Escursioni estive

Giugno- Luglio - Agosto



Domenica 23 Giugno - In Mountain Bike in Lessinia tra prati e malghe "della Cavallara" (in collaborazione con gli Amici della Terra).

Percorso medio

Partenza: ore 9.00 da Piazza San Zeno, con i mezzi propri, muniti di portabici, si raggiunge Velo Veronese. Percorso: (circa 10 km a/r). Pranzo al sacco in Malga. Visione di diapositive sulla Lessinia. Durata: tutto il giorno
Accompagnatori: Otello Bassi, Mario Festa.



BICICLETTATA



PEDALATE ESTIVE

"Ciclo-ritrovo" al venerdì e gite domenicali "spontanee"

A Luglio e Agosto gli AdB non organizzano gite "ufficiali".

Tuttavia c'è sempre un gruppetto che si trova ogni domenica (o quasi) per ciclo-escursioni improvvisate.

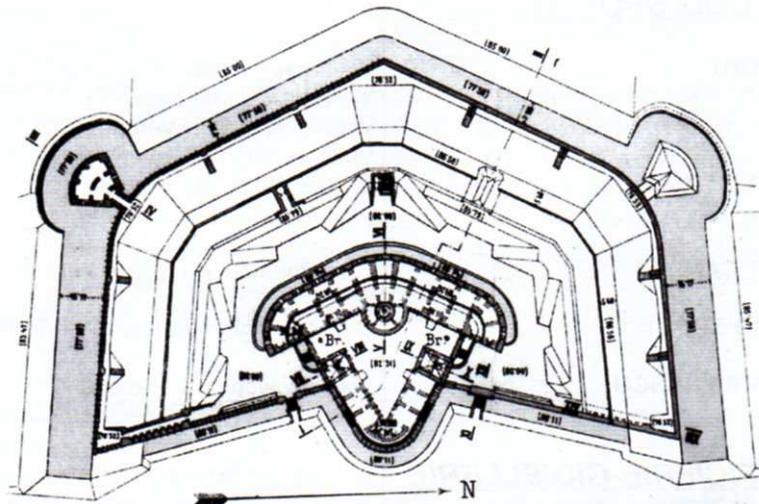
Di solito si organizza tutto il Venerdì sera, quando ci ritroviamo in sede in Via Porta San Zeno, dalle 21 alle 23; per sapere telefona (8004443) o vieni a trovarci.

Venerdì 6 Luglio - CICLONOTTURNA AL FORTE DEL CHIEVO

APPUNTAMENTO ALLE ORE
21,00 IN PIAZZA SAN ZENO
Percorso di circa Km. 10 a/r

Faremo una breve visita al Forte Kaiser Franz Joseph, che oggi è sede di alcune associazioni di volontariato. La serata si concluderà con una anguriata generale.

Forte Chievo



FOTOGRAFATE LE VOSTRE VACANZE IN BICI

Ogni socio, nelle serate invernali, potrà presentare le diapositive del proprio viaggio a tutti gli AdB



A.d.B. DISCOUNT '96 !!!



NEGOZI	INDIRIZZI	SCONTI
<u>BICICLETTE</u>		
GIROLLI MOTO-CICLI CICLI CONTI GRANDIS VR MOTO ADIGE BICICLETTE di Manfrin Roberto	Circonvall. Raggio di Sole, 7/B - Verona Via IV Novembre 2C-2D S.G. Lupatoto-Vr Viale Venezia, 79 - Verona Via Croce Bianca, 14 - Verona Via Scalzi 3/A - Verona	10% su cicli e accessori ; 5% su ciclomotori 10% su biciclette "ATALA" e "OLYMPIA" sconto particolare su cicli e accessori sconti particolari su "BIANCHI" e "LEGNANO" 10% bici e accessori acquisti oltre L. 500.000 - pagamenti rateali 10% bici, accessori, abbigliam., calzature riparazioni in giornata / bici sostitutiva 15% su tutti gli articoli 10% su bici, ciclomotori, accessori e ricambi (escluso ciclomotori HACKER) Listino Shopping 5% - Listino MTB 10% (Fabbrica Vendita Diretta)
LA BICI E ...	Via S. Lucillo, 20 - Verona	su tutti i prodotti: 15% da nov. a febbraio da marzo in poi sconto del 10%
CHESINI C. RIZZATO e C.	Via S. Paolo, 4, 8, 10 - Verona Via Mantovana, 93 - Verona	10% su cicli ARENA (nostra produzione) 10% su ricambi ciclo -10% su coperture 20% su abbigliamento e caschi bici (fino ad esaurimento scorte)
MOTORVENETA FABBRICA BICI	Via Villanova 46/b S. Bonifacio - Verona	
TUTTO CICLISMO CONATI	Piazza Davide Begalli, 20 Pedemonte - Vr	
EMPORIO DELLA MOTO	Via Pallone, 2/b - Verona Filiale Via Tombetta, 94 - Verona	
<u>LIBRERIE</u>		
LIBRERIA RINASCITA	Corso Porta Borsari, 32 - Verona	10% su tutti gli acquisti o 15% da regolarsi in libri
GULLIVER	Via Stella 16/b - Verona	10% su carte e libri x acquisti oltre L. 20.000 15% oggettistica (mappamondi, poster, ecc.)
<u>ARTICOLI SPORTIVI</u>		
MASPORT	Via Leoni 9 - Verona Via Badile 1 - Verona Via Mameli 75/b - Verona Via Foscolo, 31/C - Verona	20% su articoli e abbigliamento sportivo, campeggio, ecc... 10% su giocattoli, cartoleria, biciclette
SPORT GEMMO	Piazza Viviani, 8 - Verona Via Maroncelli, 12 - Verona	10-15 % su articoli e abbigliamento sportivo 15-20% su attrezzature sport invernali 5-10% su articoli per campeggio
SPORT CAMERA	C.so Porta Nuova, 11/a - Verona	10-20 % su abbigliam., scarpe, tempo libero, calcio, attrezzistica, arti marziali, sci, tennis
CUNICO SPORT	C.so Vittorio Emanuele, 82 - Villafranca (VR)	10% su biciclette, ricambi, accessori 20% su abbigliamento e scarpe
MERIGHI FRANCO	Via Pancaldo, 1/A - Verona	10-15 % su articoli e abbigliamento sportivo esclusi prodotti LACOSTE e SUPERGA
<u>OREFICIERIE-GIOIELLERIE</u>		
FRIGOTTO	Via Tombetta, 22 - Verona	10% su articoli di gioielleria, oreficeria, orologeria, argenteria
<u>VARIE</u>		
ACQUAPARK ALTOMINCIO	Località Torrente Valle (Valeggio sul Mincio)	Lire 3.000 sul prezzo del biglietto intero
VERONA BOX OFFICE S.a.S.	Via del Pontiere 27/A - Verona	Tessera VIDEOBANK in omaggio (anzichè Lire 15.000)

Gli sconti come sempre verranno praticati all'atto del pagamento, su esibizione della tessera 1996. Rimangono esclusi i prezzi di eventuali svendite o quelli fissati per particolari campagne promozionali

Ciclo-Viaggi



UN ITINERARIO SULLE COLLINE MORENICHE



QUALCHE NOTIZIA UTILE

Sommacampagna deriva il suo nome dal latino "Summa Campanea", cioè dal fatto di essere situata in un luogo che sovrasta la campanea maior, detta in epoche posteriori Alto Agro Veronese. Spesso teatro di fatti d'armi durante le guerre d'indipendenza, Sommacampagna è ricca di ville deliziose che sorgono tra i vigneti ed il verde dei cipressi delle sue colline. Tra queste sono da ricordare la quattrocentesca Ca' Zenobia, che sorge nei pressi della piazza principale, accanto alla chiesa parrocchiale.

Nel centro del paese, confinante con questa villa, si trova la settecentesca ex villa Livio, detta anche "mille e una rosa" di notevole pregio architettonico e composta da tre fabbricati. In quello centrale, nell'ingresso due lapidi ricordano il soggiorno di Carlo Alberto di Savoia durante la prima Guerra d'Indipendenza.

SALVAGNO®

FRANTOIO PER OLIVE



DAL 1923 OLIO DI FRANTOIO

Olio Extra Vergine di oliva spremuto a freddo

NESENTE VALPANTENA (Vr) - Tel. 045/526046



di Filippo Brunetto

ESPERIENZE

Iniziativa lanciata dai Beati i costruttori di pace
«Due ruote» usate per gli abitanti di Sarajevo

Un carico di bici per la città martire

Le biciclette per Sarajevo sono tutte lì, in fila, nel garage della parrocchia di San Marco. Sono alte, basse. Da uomo, da donna, da bambino. C'è anche qualche «rampichino». Un volontario, meccanico per hobby, adesso le sta sistemando: raggi da mettere a posto, camere d'aria da rattoppare, ruote da centrare, catene da tirare. Un po' di grasso qui, un po' d'olio là. A qualcuna ci sarà da cambiare i fili dei freni, ad altre le ganasce. Devono funzionare bene e possibilmente (se ci saranno i soldi) avere anche un lucchetto antifurto e una borsa per le riparazioni con mastice, pezzette, chiavi.

Le biciclette andranno dove, fino a ieri c'era la guerra, a Sarajevo. Spostarsi là non è facile. la città martire è in saliscendi. Stretta in una valle, per raggiungere i vari quartieri bisogna fare salite che sono dei veri e propri «muri». Adesso si gira in tram, ma il biglietto costa molto, racconta chi c'è stato: un marco a corsa, da tirare fuori da stipendi mensili che oscillano sui 50. Auto? Poche. Bici? Poche anche quelle. Una rarità in questi tempi di ricostruzione dopo anni di conflitto che hanno distrutto tutto il distruggibile. «A Verona una vecchia bici cosa vuoi che sia. Ma a Sarajevo, oggi, è molto», racconta Maurizio Boscaini dei Beati i costruttori di pace: «Per questo abbiamo voluto

raccogliere le biciclette in città. Abbiamo fatto i volantini, attraverso il Centro missionario diocesano. E la gente ha risposto. Qualcuno ci ha dato anche dei ferrivecchi: vediamo se riusciremo a sistemarle. Altrimenti le porteremo da un rottamaio per tirare su qualche soldo.

L'iniziativa <una bici per Sarajevo> organizzata dai Beati i costruttori di pace di Verona, è partita a dicembre. Andrea Lauria, un ragazzo in servizio civile si è inventato uno slogan per i volantini che hanno girato in silenzio parrocchie, scuole centri diocesani del Veronese: «Hai una bici appoggiata a un muretto e non sai a chi darla o regalarla? C'è un volontario a Sarajevo che è stanco di "pedalare" con le proprie gambe».

E le due ruote, una quarantina finora quelle raccolte e ora sistemate nel garage del parroco don Bruno Campara, adesso sono pronte a partire. Verranno consegnate, attraverso «Sprofondo» - una ditta di spedizioni per la Bosnia che si trova in provincia di Como e che fa capo alla Caritas - ai volontari bosniaci dei Beati i costruttori di pace, gente che in questi tre anni di conflitto ha consegnato (a piedi) la posta in città e aiutato persone, anziani o famiglie, che non potevano muoversi da casa, portando loro acqua o viveri.

«Il programma di aiuti umanitari», spiega Boscaini «continua adesso più che mai. I nostri volontari hanno però bisogno di mezzi per muoversi in città. Possono prendere il tram, ma costa. Auto non ne hanno di certo e così abbiamo pensato di fornire loro delle biciclette. **Merce rara**, questa, **preziosa e ricercata**. Per questo dopo che Renato Merci, il volontario che sta sistemando i mezzi avrà finito le riparazioni, vorremmo dotare le biciclette con dei lucchetti per sventare possibili furti e con dei kit da riparazione. Metti che si buca una gomma, come la ripari? Tutto il lavoro andrebbe sprecato».



Lettere a RUOTALIBERA



Botta:

MOTO E BICI ARROGANTI E INVADENTI

Dura la vita del pendolare. Ogni mattina prendere l'autobus per andare a lavorare, ogni sera riprenderlo per tornare a casa. Sempre con l'occhio all'orologio per rispettare orario d'ufficio e orario dei mezzi.

Ogni mattina prendo l'autobus che passa per via XX Settembre. Tra motorini e biciclette che scambiano giornalmente la corsia preferenziale come cosa loro, il pullman è costretto a rallentare, e qualche volta anche a brusche frenate per non creare incidenti.

E i vigili, ovviamente, stanno a guardare e tollerano che una tale situazione si verifichi ogni giorno. E non muovono un dito, o meglio la penna.

Sì, perché tutte **queste biciclette e motorini andrebbero multati**. Oltretutto sono arroganti e si permettono di andare dove vogliono.

Lucia Maniero - S. Martino Buon Albergo (Vr)

Risposta:

La soluzione viaggia in bicicletta

L'uso urbano della bicicletta rappresenta un contributo importante alla soluzione della congestione che attanaglia le nostre strade e non sono io a scoprirlo: l'indicazione ci viene dalle metropoli del Nord Europa dalle quali in termini di qualità della vita, abbiamo qualcosa da imparare.

A Verona la bicicletta non è incentivata. Manca una, magari costosa, rete di viabilità alternativa, ma non vengono messe in pratica nemmeno le cose più elementari ed economiche: accesso contromano in certi sensi unici, fruizione di larghi marciapiedi poco utilizzati (viale del Lavoro), etc. e questo per carenze storiche di cultura da parte dei nostri amministratori.

Quante pressioni per l'accesso (a costo zero) in piazza Bra e via Oberdan! E' chiaro che i **ciclisti, se non vogliono farsi investire, si devono arrangiare**, magari utilizzando le corsie degli autobus.

È singolare notare che la signora Lucia Maniero non convenga su queste semplici considerazioni, parlando invece, di "arroganza dei ciclisti che si permettono di andare dove vogliono".

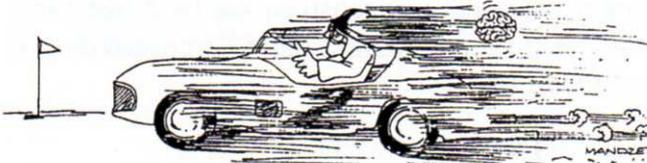
Il consiglio è di provare una pedalata, per esempio, nella congestionata via Mameli o in San Nazaro: ci ritroveremo, da buoni amici e contromano, nelle limitrofe via Cesiolo o, rispettivamente, via XX Settembre.

Ad altri la difesa dei motorini.

Marco Valentinuzzi - Verona

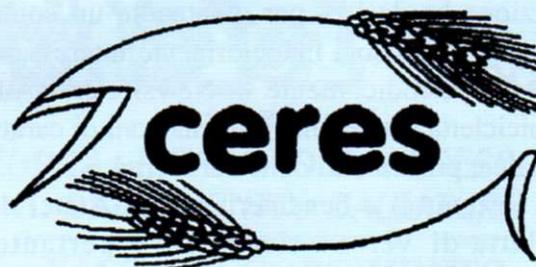
UN VERDE NEL MOMENTO SBAGLIATO

Dura la vita per pedoni e ciclisti. "Insieme alle macchine sempre più invadenti e numerose adesso ci si mette anche l'ufficio traffico del Comune". **Vado spesso in centro**, in bici o a piedi e percorro, anche a piedi la pista ciclabile che c'è in **fianco allo Stradone Santa Lucia**. Per girare verso via Roveggia, quando dalla città torno alle Golosine, il semaforo verde che dà via libera



ai pedoni e alle biciclette per girare a sinistra si apre, contemporaneamente alla freccia, sempre verde, per chi va dritto. Pericolosissimo perché chi percorre la pista ciclabile, per girare a sinistra è costretto ad attraversare la corsia di chi va dritto con le macchine che in quel punto corrono anche a velocità folli. E in quel punto qualche tempo fa è anche stato ucciso un pedone. Mi auguro che qualcuno si accorga dell'errore e provveda. Basterebbe regolare il semaforo della pista ciclabile e fare in modo che non diventi verde contemporaneamente a quello della strada.

Renata Gregori - Golosine



- **pane integrale di qualità**
- **prodotti da forno confezionati**
- **gastronomia e pasticceria naturali**

*lievito acido-naturale
farine macinate a pietra
pane modellato a mano*

**INGREDIENTI DA AGRICOLTURA
CON METODO BIOLOGICO
CONTROLLATO AIAB (AIB E463)**

Pane e prodotti da forno integrali
dolci e salati a
Santa Lucia
Via Ghetto, 28/a
e nei negozi autorizzati
Tel. 045/8621289



A.d.B. NOTIZIE

VIA IV NOVEMBRE SICURA

E' proseguita la campagna di sensibilizzazione del movimento "La città possibile", gestito dalla nostra associazione, che ha avuto il suo momento forte nella presentazione di un PROGETTO per creare sicurezza ai pedoni e ciclisti in via IV Novembre. Il tutto è stato patrocinato dalla Circostrizione 2 Nord-Ovest (B. Trento)

INCONTRI PER I SOCI

Lunedì 10 Giugno, presso la nuova sede di via Porta S. Zeno n. 15/b
si terrà un dibattito sul tema: " Fiab 2000 "
Introdurrà il dott. Stefano Gerosa

AI SOCI SOSTENITORI E BENEMERITO

La rivista Pedaliamo, organo della Fiab, ha momentaneamente sospeso le pubblicazioni. La federazione ha deciso, per mantenere un contatto diretto con tutti i soci maggiormente interessati, di recapitare periodicamente la Newsletter - Amici della bicicletta contenente informazioni di carattere nazionale e provenienti dalle varie città.
I soci sostenitori e benemerito degli Amici della Bicicletta di Verona riceveranno pertanto la Newsletter in sostituzione della rivista Pedaliamo.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Sabato 20 Aprile alle ore 17.30 si è tenuta l'annuale Assemblea dei soci. Lucio Garonzi ha presentato il consuntivo 1995 (pubblicato sul numero precedente di Ruotalibera) ed illustrato i programmi per il 1996.

Il dibattito, a cui ha partecipato un numero esiguo di soci, è stato centrato sulla necessità del cambio di sede e sulle difficoltà di trovare soluzioni alla portata delle nostre tasche.

E' stato proposto di indire per l'autunno una assemblea straordinaria per rivedere lo statuto dell'associazione apportando quelle modifiche che si sono rese necessarie.

Al termine dell'incontro si è provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo. **L'assemblea ha ringraziato Garonzi** per il lavoro svolto negli anni come presidente dell'associazione ed ha poi provveduto ad individuare i nuovi membri del Consiglio, indicando in **Muzzolon il nuovo presidente**.

A conclusione della giornata si è tenuta la classica cena sociale quest'anno trasformata in pizza sociale. Molti soci (gli A.d.B. frequentano più volentieri i momenti conviviali che le iniziative culturali) hanno partecipato al ritrovo.

A norma di Statuto il Consiglio Direttivo del 6 Maggio ha provveduto alla nomina della presidenza, che risulta così composta:

Muzzolon Massimo - Presidente

Costantini Laura e Troiani Alessandro - Vicepresidenti; Gerosa Stefano - Segretario; Di Puma Gaetano - Tesoriere

Del Direttivo fanno inoltre parte: Bassi Otello, Cassandrini Luciano, Garonzi Lucio, Gerosa Paola, Libertà Danilo, Rinaldi Pino, Roldo Alfonso, Zenorini Annapia.

S.O.S. " NE SPOSO "
CERCO TANDEM
IN PRESTITO PER
1 GIORNO
(23 giugno 1996)
VI RINGRAZIO
MARGONI ALBERTO
045/77328893



MERCABICI

VENDO BICICLETTA BIANCHI DA DONNA, color nero, revisionata e con parti originali del primo dopoguerra tel. a Conti Sergio al numero 8750789

VENDO BICICLETTA DA CORSA MARCA FONTANA, telaio Columbus 53,5 x 54, gruppo Campagnolo 14 velocità, colore bianco perla metallizzato. Prezzo £. 900.000. telefonare ore pasti al 941301 chiedendo di Giovanni.

CARTINE DEGLI ITINERARI A VERONA

Nel maggio 1995 sono uscite, quale supplemento del quotidiano l'Arena, 20 cartine di Itinerari in bicicletta. Alcuni soci ci hanno fornito alcune copie doppie in loro possesso che noi regaliamo ai soci sprovvisti di alcuni numeri (3 a persona)

PUNTI DI RIFERIMENTO AdB

In provincia ci sono dei "punti di riferimento": si tratta di alcuni soci che, chi abita nella zona, può contattare per informazioni (sugli AdB o su eventuali iniziative locali), per iscriversi o per avanzare segnalazioni e proposte.

BARDOLINO:

Brusco Vito, Via D. Alighieri 5 - tel. 7211197

CEREA:

Fazion Giovanni, Via Trento 12 - tel. 0442/80071

DESENZANO (BS):

Crosara Gianbattista, V Verga16 - tel. 030/9140443

PASTRENGO-BUSSOLENGO:

Maturi Dario, Via Luciani 23, Tacconi -tel. 6770071

SALIZOLE:

Roldo Alfonso, V. Bionde 42, t. 7120398

SAN BONIFACIO:

Zugliani Ernesto/Laura Toniato, t. 7611196

VALPOLICELLA - Pedemonte:

Marodin Gianpaolo, Via Fasoli 1, t. 7702224

.....a proposito dei percorsi ciclabili urbani per Verona....

Come ricorderete dal numero scorso l'Amministrazione comunale sta provvedendo attraverso l'ing. Marco Passigato alla revisione del piano dei percorsi ciclabili.

In questo periodo è stato studiato il territorio delle circoscrizioni 3° Borgo Milano, 4° Santa Lucia e 5° Borgo Roma e sono previsti incontri anche con alcune commissioni delle circoscrizioni interessate.

Sono in corso inoltre alcuni sopralluoghi per verificare la realizzabilità dei progetti per Borgo Venezia, di via Santini e l'estensione del percorso di viale Piave da Piazza Brà a Tombetta, la Zai e Golosine.

BICICLETTE

ADIGE

di MANFRIN ROBERTO



- TUTTI I MODELLI DI CICLI
- E ACCESSORI
- RIPARAZIONI
- POSSIBILITA' PAGAMENTI RATEALI

CONCESSIONARIO **OLYMPIA**

VIA SCALZI 8 - VERONA - Tel. 8000092

itinerari IN BICICLETTA

Verona e dintorni

A CURA DI LUCIO GARONZI



Gli itinerari del Veronese da percorrere in bicicletta già distribuiti come schede, sono ora disponibili in sede in un volume voluto dagli Amici della bicicletta e dal Comune di Verona. Nel libro sono elencati con le piantine 20 percorsi, ma in ogni capitolo ci sono anche tutti gli elementi che caratterizzano una guida turistica. Corredato da foto e vignette, il volume riporta le indicazioni per allestire la due ruote, per caricarla di bagagli ed equipaggiamento, quali consigli seguire per scegliere il modello, utili informazioni e stralci del codice della strada.



E' in vendita nei negozi specializzati ed è disponibile presso la sede, ai tavolini e alla manifestazioni degli A.d.B. la Prima mappa della Ciclopista del Sole ed è attesa a giorni la seconda con Verona come protagonista.

APERTURA SEDE

La sede è aperta nei seguenti orari:

VENERDI'	
dalle ore	21.00
alle ore	23.00
SABATO	
dalle ore	16.00
alle ore	19.00

NON GARANTIAMO
L'APERTURA NEL
MESE DI AGOSTO

ATTENZIONE: IN CASO DI MANCATO
RECAPITO rinviare all'uff. P.T. VR C. M. P.
per la restituzione al mittente che si impegna
a corrispondere la tassa dovuta

TIRATURA 2.000 COPIE



STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA

REDAZIONE VIA SPAGNA n. 8 - Verona

DIR. RESPONSABILE: Valeria Benatti

CAPOREDATTORE: Lucio Garonzi

GRAFICA e IMPAGINAZIONE: Luciano Cassandrini

COLLABORATORI: Paola Gerosa, Stefano Gerosa, Massimo Muzzolon,
Annapia Zenorini, Marco Passigato

FOTOCOMPOSIZIONE IN PROPRIO Utilizzazione libera dei testi citando la fonte

STAMPA: CIERRE Grafica s.c. a.r.l. Caselle di Sommacampagna (Verona)

Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985

Gli Amici della Bicicletta - Via Porta San Zeno 15/B

Tel. 8004443 - 37123 Verona - aderiscono a:

FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta)

ECF (European Cyclists Federation)



ISCRIZIONI 1996

SOCIO ORDINARIO 15.000 L.; SOCIO SOSTENITORE 25.000 L.; SOCIO BENEMERITO 35.000 L.; FAMILIARE 7.000 LIRE

UN MATTONE PER LA BICI

Gli Amici della Bicicletta, come documentato nelle pagine interne, hanno preso in affitto un locale in via Porta San Zeno da adibire quale sede dell'associazione. L'allestimento della sede comporta un costo straordinario di circa 15 milioni per:

- ◇ versamento di una cauzione e costo di due affitti (vecchia sede e nuova sede) per il periodo necessario ai lavori di manutenzione e al trasloco;
- ◇ manutenzione straordinaria (solo acquisto materiali, la mano d'opera è volontaria);
- ◇ acquisto arredamento (il minimo vitale), segreteria telefonica e fax;
- ◇ allacciamenti luce e telefono;
- ◇ invio dell'informazione del cambio di sede ai mass media locali e nazionali, ai soci attuali e degli anni precedenti.

Abbiamo bisogno del sostegno di tutti coloro che credono importante la presenza di ciclisti organizzati. Gli Amici della Bicicletta ci sono per migliorare la qualità della vita nella città e per offrire momenti significativi di svago al contatto con l'ambiente naturale e storico.

FAI UN REGALO agli Amici della Bicicletta acquista un mattone per la bici

Ogni mattone per la bici costa £ 10.000. Quanti ne regali?

Versa il tuo contributo sul c.c.p. n. 11560372 intestato a: Ruotalibera,
via Spagna 6/8, 37123 Verona.

Nella causale scrivi: "Mattoni per la bici"

UNIPOL

ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE FASIOLO FOGLI RIMONDI

Piazza S. Francesco, 9 - VERONA - Tel. (045) 8002503



Una forza amica.